

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	211
SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE:	
Comunicazioni della Presidente sulla programmazione dei lavori	211
Sulla pubblicazione dei quesiti	213
<i>ALLEGATO (Quesiti per i quali è pervenuta risposta scritta alla presidenza della Commissione (n. 113/889))</i>	214

Mercoledì 9 ottobre 2024. – Presidenza della presidente Barbara FLORIDIA.

La seduta comincia alle 8.10.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

La PRESIDENTE comunica che ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento della Commissione, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata mediante l'attivazione del sistema audiovisivo a circuito chiuso.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Comunicazioni della Presidente sulla programmazione dei lavori.

(Comunicazioni svolte).

La PRESIDENTE informa che nella riunione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi di ieri, sono

state accolte alcune domande di Accesso Radiotelevisivo. In particolare, si tratta di 35 domande per il mezzo televisivo (corrispondenti ai numeri di protocollo, 7923, 7984, 7986, 7990, 7995, 8004, 8023, 8026, 8034, 8035, 8037, 8038, 8040, 8041, 8042, 8043, 8044, 8045, 8046, 8047, 8048, 8050, 8051, 8052, 8053, 8055, 8056, 8059, 8060, 8061, 8062, 8063, 8064, 8065 e 8067) e di 7 domande per il mezzo radiofonico (corrispondenti ai numeri di protocollo 7985, 7987, 7991, 8049, 8057, 8058 e 8066) che andranno in onda orientativamente dal mese di novembre fino ad esaurimento.

Informa altresì che il sopralluogo presso il centro di produzione di Torino, previsto per il 24 ottobre, è rinviato ad altra data.

Preannuncia altresì che nelle prossime sedute potrà essere esaminato uno schema di delibera per le elezioni previste nel mese di novembre nelle regioni Umbria ed Emilia Romagna.

La Commissione prende atto.

La PRESIDENTE informa che nella riunione di ieri dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi non

è stata raggiunta una intesa sulla data di convocazione della seduta per la deliberazione del parere sulla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione della RAI.

Pertanto, anche alla luce del mancato raggiungimento del numero legale nella seduta odierna, tenuto conto delle circostanze, si riserva di convocare una riunione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi della giornata di oggi.

Dopo un intervento da parte del deputato SBARDELLA (*FDI*), il deputato GRAZIANO (*PD-IDP*) rileva come rappresenti un precedente assai grave la mancata presenza dei commissari appartenenti alle forze di maggioranza. Di fronte a tale fatto, invita la Presidente a procedere comunque alla convocazione della Commissione per l'espressione del prescritto parere sulla nomina del Presidente del CdA Rai, nel rispetto del termine di dieci giorni stabilito dal Regolamento interno. Si tratta infatti di un atto dovuto che rappresenta un preciso adempimento previsto dalla legge che non può essere disatteso dal comportamento della maggioranza che, come peraltro già accaduto in precedenti occasioni, sta mortificando e paralizzando l'Organo parlamentare bicamerale.

La propria parte politica del resto aveva prospettato fin da subito la necessità che, soprattutto alla luce delle indicazioni contenute nel regolamento europeo sulla libertà dei *media*, si procedesse alla riforma della *governance* del servizio pubblico prima di rinnovare il Consiglio di amministrazione della Rai, proprio al fine di scongiurare quella situazione di paralisi che si sta verificando.

La deputata BOSCHI (*IV-C-RE*) critica il comportamento assunto dalle forze di maggioranza che nell'Ufficio di Presidenza di ieri non hanno consentito di raggiungere un'intesa sulla data di convocazione della seduta per l'espressione del parere sulla nomina del Presidente del CdA della Rai, imponendo la convocazione della odierna seduta plenaria alla quale non hanno partecipato.

Di fronte a tale circostanza, richiede alla Presidente di procedere comunque alla convocazione della seduta, nel rispetto del termine previsto dal Regolamento interno e al fine di consentire di adempiere alla legge, evitando che i lavori della Commissione siano di fatto paralizzati dalla posizione dilatoria delle forze di maggioranza.

Il deputato CAROTENUTO (*M5S*), nell'associarsi agli interventi precedenti, rileva che l'assenza dei commissari delle forze di maggioranza ai lavori odierni della Commissione costituisce una grave mancanza di rispetto.

Il senatore NICITA (*PD-IDP*) evidenzia come la Commissione abbia una precisa vocazione costituzionale legata alla piena osservanza della libertà di informazione. Se l'assenza dei Gruppi di minoranza ai lavori della Commissione rappresenta una prerogativa che può essere esercitata in determinate occasioni al fine di fornire un preciso segnale politico, la mancata partecipazione dei commissari di maggioranza costituisce al contrario un fatto grave perché, sottraendosi ai propri doveri, si impedisce il regolare funzionamento istituzionale dell'Organo bicamerale.

La PRESIDENTE, nel prendere atto delle posizioni rappresentate e nel confermare, come già peraltro anticipato, che è sua intenzione convocare la Commissione per l'espressione del parere sulla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione della RAI entro il termine di dieci giorni dalla nomina in quanto si è di fronte ad un adempimento previsto dalla legge, reputa comunque necessario che si sfrutti ogni occasione per costruire un dialogo e una collaborazione fra tutte le forze politiche.

In tal senso, ribadisce che si riserva di convocare nella giornata di oggi una riunione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi.

La deputata BOSCHI (*IV-C-RE*) invita la Presidente a verificare, anche per le vie informali, se da parte delle forze di mag-

gioranza vi sia l'intenzione di non prendere parte anche all'Ufficio di Presidenza che, se convocato, si rivelerebbe inutile.

La PRESIDENTE, nel recepire tale invito, aggiorna quindi i lavori della Commissione.

Sulla pubblicazione dei quesiti.

La PRESIDENTE comunica che è pubblicato, in allegato, ai sensi della risolu-

zione relativa all'esercizio della potestà di vigilanza della Commissione sulla società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, approvata dalla Commissione il 18 marzo del 2015, il quesito n. 113/889 per il quale è pervenuta risposta scritta alla Presidenza della Commissione (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 8.25.

ALLEGATO

**QUESITI PER I QUALI È PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA ALLA
PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE (N. 113/889)**

GASPARRI – *Alla Presidente e all'Amministratore delegato della Rai.* – Premesso che:

nella puntata del programma « Presa diretta », condotto su RAI 3 da Riccardo Iacona, trasmessa ieri sera, domenica 8 settembre, si è svolto un soliloquio della Segretaria del Pd, Elly Schlein, sulle sue proposte di legge, senza alcun confronto e senza contraddittorio;

è inaccettabile che la sinistra continui a parlare di Tele-Meloni, occupando, di fatto, gli spazi del servizio pubblico con arroganza e invadenza;

ancor più grave è la conduzione di Iacona, palesemente e notoriamente faziosa e da sempre al servizio permanente degli esponenti di centro-sinistra,

si chiede di sapere:

se i vertici RAI abbiano preso atto del « monologo » della Schlein e quali siano le valutazioni al riguardo;

quali iniziative intendano adottare per consentire un uso e una conduzione corretti del servizio televisivo pubblico.

(113/889)

RISPOSTA. – *Con riferimento all'interrogazione in oggetto, sulla base delle informazioni ricevute dalle competenti strutture aziendali, si forniscono i seguenti elementi.*

La trasmissione « Presa Diretta » dell'8 settembre u.s. nei primi 50 minuti di messa in onda ha avuto come oggetto il caso di Satnam Singh, bracciante ucciso nell'agro pontino lo scorso giugno. A pochi giorni da quella tragica morte, la deputata Elly Schlein,

segretaria del principale partito di opposizione, annunciò una proposta di modifica della legge n. 189, meglio nota come legge Bossi-Fini.

Per completezza di informazione la redazione ha ritenuto doveroso chiedergliene conto, anche perché, come è stato sottolineato in studio, i governi a maggioranza di centrosinistra negli anni passati non hanno mai modificato quella legge.

Nel corso del programma è stato inoltre chiesto all'On. Schlein di un'altra proposta di legge sul diritto di cittadinanza e ricordato prontamente come neppure su questo argomento i governi di centrosinistra siano mai intervenuti.

Appare inoltre rilevante evidenziare che la redazione del programma, su indicazione del conduttore Riccardo Iacona, ha invitato diversi rappresentanti del governo che a vario titolo si occupano di lavoro e immigrazione, prevedendo uno spazio equivalente in trasmissione. Gli inviti sono stati fatti pervenire in forma scritta agli uffici stampa e ai portavoce del Ministro del lavoro Marina Elvira Calderone, del Ministro degli interni Matteo Piantedosi e del sottosegretario dello stesso dicastero Wanda Ferro. Gli inviti sono stati cortesemente declinati.

Si precisa infine che su quasi tre ore di trasmissione in cui sono stati affrontati temi importanti e delicati come la guerra, la difesa europea e gli equilibri internazionali, con il prezioso contributo del presidente della Conferenza Episcopale Italiana, cardinale Matteo Zuppi, il tempo riservato alla deputata Elly Schlein è stato di 540 secondi e che la trasmissione ha comunque nel complesso rispettato tutti i criteri della corretta informazione giornalistica.